



Autorità di Bacino del Fiume Arno

Prot. n. 1448 del 04 APR. 2014

¹ Alle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del comparto regioni e autonomie locali:

CGIL FP fp.regionale@tosc.cgil.it

CISL FPS fp.firenzeprato@cisl.it

UIL FPL firenze@uilfpl.it

² Alle rappresentanze sindacali unitarie dell'Autorità di bacino del fiume Arno

rsu@adbarno.it

³ Al Comitato unico di garanzia dell'Autorità di bacino del fiume Arno

cug@adbarno.it

⁴ Alle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti

imp.mccvnt.div12@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Agli ordini e colleghi professionali:

degli Ingegneri ordine.firenze@ingpec.eu

degli Architetti architettifirenze@pec.aruba.it

dei Geologi ordine@pec.geologitoscana.net

dei Geometri collegio.firenze@geopec.it

degli Agronomi protocollo.odaf.firenze@conafpec.it

All'ANCE Toscana info@ancetoscana.it

Alla CONFINDUSTRIA info@confindustriafirenze.it

¹ Le linee guida (delibera CIVIT-ANAC n. 75/2013, paragrafo *Procedura*) prevedono:

"... ciascuna amministrazione definisce il proprio codice di comportamento 'con procedura aperta alla partecipazione'. Con tale espressione si vuole intendere che l'adozione dei codici, nonché il loro aggiornamento periodico, dovrà avvenire con il coinvolgimento degli stakeholder, la cui identificazione può variare a seconda delle peculiarità di ogni singola amministrazione. In via generale, il coinvolgimento dovrà riguardare, oltre alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'amministrazione o dell'ente, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla specifica amministrazione. A tale scopo, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato. A tal fine, è utile che sia pubblicata una prima bozza di codice, con invito a presentare proposte e integrazioni, predisponendo anche un modulo idoneo alla raccolta delle osservazioni. Di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento al codice, indicando altresì le modalità e i soggetti coinvolti nella procedura e sottoponendo tali dati alla massima trasparenza".

Tenuto conto di quanto sopra riportato, l'ente dovrà valutare la latitudine degli stakeholder da coinvolgere; pertanto, quella contenuta nel presente schema è una mera indicazione.

² Le rappresentanze sindacali unitarie non sono espressamente contemplate quali stakeholder di generale coinvolgimento (vedasi nota 1). In coerenza con l'indicazione di nota 1 (estensione a tutte le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL di comparto) e qualora condivisa, appare più che logico estendere la partecipazione anche a detto organismo, presente nell'ente e sicuramente interessato al procedimento.

³ L'estensione della partecipazione al CUG viene suggerita in relazione alle funzioni propositive a questo riservate, nella considerazione che anche le disposizioni del codice di comportamento devono risultare rispettose delle pari opportunità, non discriminatorie e sono, anche, collegate ad aspetti di benessere organizzativo.

⁴ Consultabili al seguente link: <http://www.tuttoconsumatori.org/ecm/web/cnccu/online/home/cnccu/le-associazioni/overview>



Autorità di Bacino del Fiume Arno

OGGETTO: Avviso per la procedura aperta di partecipazione per la redazione del Codice di comportamento dell'Autorità di bacino del fiume Arno

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Richiamato l'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale ciascuna amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione, un proprio Codice di comportamento che integra e specifica il Codice di comportamento generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica;

Dato atto che il precitato Codice di comportamento generale è stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

Considerato che, con delibera n. 75/2013 del 24 ottobre 2013, la CiVIT-Autorità Nazionale Anticorruzione ha dettato le linee-guida per la predisposizione dei codici di comportamento da parte delle singole amministrazioni, ivi prevedendo anche in ordine alla presente procedura di partecipazione;

RENDE NOTO che

1. è stata predisposta la bozza di "Codice di comportamento dell'Autorità di bacino del fiume Arno";
2. è, conseguentemente, avviata la procedura aperta di partecipazione alla quale sono invitati i soggetti in indirizzo, ai fini della formulazione di proposte di modifiche o integrazioni alla bozza di Codice sopra indicata;
3. sul sito internet dell'Autorità di bacino del fiume Arno, alla pagina www.adbarno.it, unitamente al presente avviso, sono disponibili:
 - bozza di Codice di comportamento dell'Autorità di bacino del fiume Arno;
 - modulo per la presentazione delle proposte di modifica e/o integrazione (Modello A);
 - Codice di comportamento generale (d.p.r. 62/2013);
 - delibera CiVIT-ANAC n. 75/2013, contenente le linee-guida;

INVITA

i soggetti in indirizzo a far pervenire le proprie proposte di modifiche e/o integrazioni alla precitata bozza di "Codice di comportamento dell'Autorità di bacino del fiume Arno" secondo quanto di seguito specificato.

TERMINI E MODALITÀ DI INVIO

Le proposte, indirizzate al Responsabile della prevenzione della corruzione, dovranno pervenire

entro e non oltre le ore 12.00 del 22 aprile 2014



Autorità di Bacino del Fiume Arno

esclusivamente per posta elettronica, all'indirizzo **adbarno@postacert.toscana.it**

RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati raccolti nell'ambito del presente procedimento, si comunica quanto segue:

- a) **finalità e modalità del trattamento:** i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso e alla successiva formulazione del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Autorità di bacino del fiume Arno e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- b) **natura del conferimento dei dati:** è obbligatorio fornire i dati richiesti;
- c) **conseguenze del rifiuto di fornire i dati:** in caso di rifiuto le richieste di partecipazione alla presente consultazione verranno escluse;
- d) **categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza:** i dati raccolti potranno essere:
 - trattati dal Dirigente e dai dipendenti dell'area amministrativa dell'Autorità di bacino del fiume Arno in qualità di incaricati;
 - comunicati ad altri uffici dell'Autorità di bacino del fiume Arno nella misura strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
 - comunicati ad altri soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 18, 19, 20, 21 e 22 del D. Lgs. 196/2003;
- e) **diritti dell'interessato:** l'interessato ha i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003;
- f) **titolare e responsabili del trattamento dei dati:** il titolare del trattamento dei dati è l'Autorità di bacino del fiume Arno con sede in via dei Servi 15 – 50122 Firenze. Il responsabile del trattamento è il Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento: dott.ssa Gaia Checcucci – Segretario Generale e Responsabile della prevenzione della corruzione

Per informazioni, rivolgersi al dirigente dell'Area amministrativa, dott. Giacomo Lovecchio tel 055 26743215 e mail g.lovecchio@adbarno.it

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE**

(Dott.ssa Gaia Checcucci)